

Mascherine appena per 200 poliziotti A Bari è protesta: «Rischio contagi»

BARI Operatori di polizia sempre più a rischio contagio. Sono ancora tanti i poliziotti che lavorano senza i necessari dispositivi di sicurezza per difendersi da una possibile infezione.

L'ennesimo grido di allarme arriva dalla segreteria provinciale del Sap (sindacato autonomo di polizia) che denuncia una situazione di emergenza perché a Bari «sono in consegna appena 200 mascherine chirurgiche a fronte di tutti i poliziotti della provincia di Bari che sono circa 1.800. È inaccettabile – denuncia in una nota il segretario provinciale del Sap John Battista – che un operatore di polizia impegnato nei controlli del territorio possa uscire nel proprio turno di servizio senza Dpi e che debba arrivare ad acquistare queste “mascherine” per tutelare se stesso, il collega che gli sta accanto e la propria famiglia. Non possiamo accettare – dice ancora il sindacato – che una struttura come il Dipartimento della pubblica sicurezza non riesca a

provvedere a un'esigenza così basilare e urgente. I colleghi, con i propri soldi, comprano le mascherine, che quindi ci sono. Dobbiamo concludere che è solo un problema di spesa? Qualcuno dovrebbe dare, almeno, delle risposte chiare a chi è in prima linea», conclude il Sap.

La settimana scorsa alcuni poliziotti della squadra mobile della Questura di Bari, come raccontato dal *Corriere del Mezzogiorno*, sono rimasti contagiati dal virus e per questa ragione, come previsto dal protocollo, l'intera squadra con la quale lavorano si è messa in quarantena. Gli uffici sono stati prontamente sanificati.

Anche il portavoce del sindacato di polizia LeS (Libertà e Sicurezza) Elvio Vulcano, pone l'accento sullo stesso problema ribadendo di aver lanciato più volte l'allarme sicurezza per gli operatori di polizia e, riferendosi ai fatti accaduti a Palermo dove un supermercato è stato saccheggiato da un gruppo di per-

sone disperate e all'assalto di un tir carico di generi alimentari avvenuto nel Barese, spiega che «la polizia di Stato farà sempre la sua parte come ha sempre fatto e come sta facendo in questi giorni, ma non si può pensare di impiegare personale del Reparto Mobile in assetto anti sommossa davanti ogni supermercato, perché quello che è accaduto a Palermo potrebbe essere solo il primo sintomo di una situazione che, alla lunga, potrebbe verificarsi in altre città, diventando esplosiva ed incontrollabile».

Nel frattempo la Questura di Bari mette in guardia i cittadini: in alcuni palazzi della città sono stati affissi falsi avvisi del ministero dell'Interno che, a causa dell'emergenza coronavirus, invitano le persone non residenti a lasciare le abitazioni, preannunciando controlli da parte delle forze dell'ordine. «Si tratta di attività truffaldina» è spiegato in una nota della Questura che ribadisce di «non aprire la

porta di casa a persone sconosciute» invitando i cittadini, «in caso di dubbi, a contattare immediatamente i numeri di emergenza delle forze dell'ordine».

Ieri intanto don Rocco D'Ambrosio, presidente dell'associazione «Cercasi un fine» ha riferito che a Cassano delle Murge, in provincia di Bari, la polizia municipale per avvisare delle misure di contenimento i cittadini stranieri, ha affisso dei cartelli sulle porte delle loro case. «La scelta di far attaccare i manifesti alle porte ci sembra, a dir poco, lesiva della dignità dei cittadini coinvolti. I manifesti - scrive in un post su Facebook - sono stati attaccati ad alcune porte di cittadini stranieri con un metodo offensivo che ricorda tempi nefasti in cui parte della popolazione era additata come diversa, in maniera visibile e riconoscibile da tutti».

Angela Balenzano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ira dei sindacati: «Gli agenti sono 1.800 ma garantiranno sempre l'ordine pubblico» Inchiesta sui falsi avvisi per i non residenti

La vicenda

● La segreteria provinciale del Sap, sindacato autonomo di polizia ha denunciato ancora una volta le condizioni precarie dal punto di vista della sicurezza in cui gli operatori di polizia sono costretti a lavorare. In più il Governo ha mandato appena 200 mascherine chirurgiche a fronte dei 1.800 poliziotti che lavorano nell'intera provincia barese. Nei giorni scorsi alcune poliziotti della squadra mobile della Questura di Bari sono stati contagiati dal virus



Malumori C'è tensione tra gli agenti che lavorano a Bari e provincia



Peso: 49%